

Evoluzione complessiva del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)

Il Piano di Rafforzamento amministrativo è stato approvato dalla Giunta provinciale il 29 dicembre 2014 con delibera n. 2376. Il Piano prevede interventi di semplificazione legislativa, procedurale e organizzativa, azioni sulle funzioni trasversali e di rafforzamento delle competenze del personale coinvolto. Il finanziamento delle attività è realizzato con i fondi previsti per l'assistenza tecnica (FESR e FSE) e per il rafforzamento della capacità amministrativa (FSE). Il Responsabile del Piano è il Direttore Generale della Provincia Autonoma di Trento.

I canali istituzionali di comunicazione pubblica (Ufficio stampa della Provincia) e la stampa locale hanno garantito una diffusa campagna informativa sull'adozione del Piano.

Nel Piano di Comunicazione adottato ai sensi dell'art. 116 del Reg. (UE) 1303/2013 e approvato dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 31 marzo 2015 è stata prevista la necessità di diffondere la conoscenza degli interventi diretti al miglioramento dell'efficienza/performance della Pubblica amministrazione e in particolare i contenuti del PRA, per migliorare la trasparenza e l'efficacia delle informazioni relative alle attività ed ai risultati dei Programmi Operativi.

L'AdG si è impegnata nel corso del 2015 ad incrementare il ricorso ai costi standard per ridurre la produzione di documentazione certificatoria da parte dei beneficiari e a dematerializzare i procedimenti amministrativi attraverso una reingegnerizzazione dei sistemi informativi che consente di potenziare ulteriormente l'accesso diretto dei beneficiari. Ciò in linea con le attività sviluppate nella programmazione 2007-2013 e con quanto previsto dall'Agenda digitale.

L'analisi dei procedimenti, riportata nell'allegato C del PRA, ha fatto emergere alcuni tempi ulteriormente "riducibili" sia in fase di selezione delle operazioni che di rendicontazione.

L'esigenza di accrescere la capacità amministrativa del personale coinvolto ha portato alla implementazione di corsi di formazione sui temi degli appalti pubblici e degli aiuti di stato organizzati da AdG, DPE, DPS e CINSEDO.

Nel corso del 2015 è stato avviato il potenziamento del processo di informatizzazione delle pratiche collegate alla programmazione FESR con l'obiettivo di raggiungere il 50% di copertura delle stesse entro il 2016. Sono state avviate le attività di rafforzamento degli strumenti già attivati, in particolare a dicembre 2015 erano in corso di valutazione le evolutive tecniche del sistema informativo di gestione e monitoraggio dei dati con il supporto dell'assistenza tecnica informatica, con particolare riferimento agli adeguamenti tecnici volti alla gestione informatizzata delle domande di agevolazione.

Con riferimento al FESR, sono stati elaborati ed approvati set di criteri che saranno adottati contestualmente all'approvazione dei relativi Avvisi per garantire la standardizzazione delle azioni e delle procedure di selezione delle operazioni, la sostanziale riduzione dei tempi istruttori ed la semplificazione della modulistica a favore dei beneficiari. Tali criteri e le relative procedure applicative, compatibilmente con la disciplina dei fondi strutturali, sono stati uniformati a quanto previsto dalla disciplina provinciale di settore ordinariamente applicata.

Per garantire il raggiungimento di tale obiettivo sono state trasferite le funzioni di predisposizione di bandi di selezione alle strutture competenti della Provincia Autonoma preposte all'erogazione delle agevolazioni (primo semestre 2015).

A fine dicembre 2015 erano in fase di predisposizione gli interventi sugli Assi prioritari del PO FESR 2014-2020 relativamente alle procedure di aiuto alle imprese.

Nel mese di giugno 2015 si è proceduto all'affidamento degli incarichi di progettazione e successivamente all'impegno delle somme necessarie ai lavori di demolizione ed alla costruzione di nuovi laboratori per realizzare le operazioni a titolarità diretta in materia di infrastrutturazione di ricerca.

Al 31 dicembre 2015 erano in fase di predisposizione i documenti di gara per l'appalto dei lavori.

Con riferimento agli indicatori previsti relativamente alle azioni di miglioramento sulle principali procedure si segnala che stanno per essere attivati i primi Avvisi e gare d'appalto sui fondi FESR e pertanto le previste riduzioni dei tempi sui procedimenti individuati saranno misurabili solamente a partire dal corrente anno.

Relativamente alle azioni di miglioramento sulle principali procedure connesse all'utilizzo dei fondi FSE, si segnala il raggiungimento del target stabilito per le linee di intervento "Buoni di Servizio" e "Progetto Lingue" (Asse 1 e Asse 3). Le problematiche che non hanno permesso il rispetto del target stabilito relativamente alla linea di intervento "Attività formative per i disabili e soggetti svantaggiati" sono esposte nel successivo paragrafo.

Si segnalano di seguito gli interventi per i quali non sono state rispettate le scadenze, le problematiche che hanno prodotto lo slittamento dei termini e lo stato di attuazione degli interventi stessi.

Principali problemi incontrati

Il termine per l'approvazione del bando unico di gara per l'erogazione del servizio di supporto scientifico alla gestione FESR e FSE (AT), originariamente previsto per il 30 giugno 2015, non è stato rispettato per il ritardo nella definizione dei contenuti dei bandi nazionali di riferimento ma anche in relazione alle criticità riscontrate attinenti la verifica della legittimità e della piena coerenza del bando predisposto precedentemente all'entrata in vigore della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - di recepimento, rispettivamente, a livello provinciale e a livello nazionale - delle direttive europee in materia di appalti pubblici, che richiede ora un ulteriore intervento di adeguamento della normativa provinciale. Si ritiene pertanto di fissare al 31 dicembre 2016 il termine entro il quale il Bando sarà approvato.

Per quanto riguarda il FESR, la prevista semplificazione delle check list è stata realizzata ma l'informatizzazione dei verbali (termine previsto settembre 2015) richiede che venga attivata una procedura informatizzata attualmente in fase di implementazione. Tale intervento sarà pertanto completato entro il 31 dicembre 2016.

Con riferimento alla semplificazione dei criteri di selezione delle operazioni (termine previsto settembre 2015), sono stati approvati nel corso del mese di marzo 2015 i set di criteri che verranno adottati contestualmente all'approvazione dei primi Avvisi, attualmente in fase di predisposizione. Si ritiene pertanto di fissare al 31 dicembre 2016 la nuova scadenza relativa all'attuazione dell'intervento.

Relativamente al miglioramento dell'efficienza dei controlli di primo livello, da attuare tramite lo sviluppo di procedure informatizzate e con l'adozione di forme di semplificazione dei costi (termine previsto dicembre 2015), si propone di posticipare al 31 dicembre 2016 la data per il suo completamento. La società incaricata della gestione del sistema filemaker sta predisponendo il programma e si stanno esaminando opzioni semplificate in materia di costi (tassi forfettari e tabelle standard per costi unitari) che saranno applicate non appena usciranno i primi Avvisi relativi alla nuova programmazione.

Per quanto riguarda l'istituzione del registro elettronico delle presenze per i corsi FSE, a dicembre 2015 (termine originario di scadenza), era in fase di approfondimento l'aspetto normativo e regolamentare legato al riconoscimento del registro elettronico quale strumento di verifica delle attività realizzate, anche alla luce delle sperimentazioni implementate sul territorio nazionale, tra le quali quella della Regione Veneto. L'aggiudicatario della gara per l'erogazione del servizio informatico realizzerà in via sperimentale tale intervento nel corso del 2016, sul presupposto del

completamento delle procedure sopra richiamate. Si ritiene pertanto di fissare il nuovo termine per il completamento dell'intervento al 31 dicembre 2016.

Il quadro normativo incerto, la complessità strutturale delle procedure di gara hanno prodotto un rallentamento anche nella procedura di affidamento del servizio di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informatico delle attività a cofinanziamento FSE e del servizio di manutenzione, sviluppo e assistenza del sistema informatico dell'Agenzia del lavoro, che alla data di stesura della presente relazione risulta in corso di aggiudicazione.

I ritardi nell'avvio delle procedure di gara o nell'affidamento di tali servizi hanno prodotto a cascata il mancato conseguimento dei target programmati per alcuni interventi di semplificazione amministrativa previsti nel PRA, in quanto strettamente connessi all'erogazione dei servizi informatici oggetto delle gare in questione.

Con riferimento all'attivazione delle procedure di colloquio fra il sistema informatico ed il protocollo, in cui termine era fissato a settembre 2015, alla fine di dicembre 2015 era stata attivata la lettura dei fascicoli e dei documenti inseriti. Erano stati effettuati i test della fase sperimentale per permettere il colloquio fra i sistemi in modo da attivare la protocollazione elettronica ed erano state attivate le porte (informatiche). L'aggiudicatario della gara per l'affidamento del servizio relativo al sistema informatico dovrebbe completare tale intervento nel corso del 2016, sul presupposto del completamento delle procedure sopra richiamate. Si ritiene pertanto di fissare al 31 dicembre 2016 il termine entro il quale l'intervento debba essere concluso.

Il ritardo nell'espletamento delle sopraccennate procedure, connesso alla necessità di attivare numerose nuove procedure informatiche su diverse operazioni oggetto della gara in corso di aggiudicazione ed all'avvio delle altre attività previste dal nuovo P.O., non ha permesso il raggiungimento dei target temporali stabiliti relativamente agli interventi di potenziamento dei servizi e attività formative per disabili e soggetti svantaggiati. In particolare, la mancata entrata a regime del sistema automatico di protocollazione delle domande non ha permesso di ridurre i tempi legati alla raccolta delle proposte progettuali (da 7 giorni a 0 giorni, ossia in tempo reale) nonché quelli legati all'avvio del procedimento amministrativo (da 10 giorni a 1 giorno). A partire da questa programmazione, come previsto dal PRA, l'Avviso è stato infatti predisposto da una struttura organizzativa della Provincia in collaborazione con l'AdG e ciò ha comportato la mancata riduzione dei tempi per la necessità di acquisire e fare proprie tali competenze da parte del Servizio individuato.

La definizione di tabelle standard per costi unitari, comportando l'analisi storica di un notevole quantitativo di dati per la loro elaborazione, sarà completata nel corso del 2016. Pertanto, con riguardo all'Avviso citato, si prevede una rendicontazione a costi reali con riconoscimento di una quota forfettaria.